



Disposizioni per la celebrazione della figura e dell'opera di Antonio Canova nel secondo centenario della morte

A.C. 2942

Dossier n° 558 - Schede di lettura
11 aprile 2022

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2942
Titolo:	Disposizioni per la celebrazione della figura e dell'opera di Antonio Canova nel secondo centenario della morte
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Colmellere
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	8
Date:	
presentazione:	12 marzo 2021
assegnazione:	5 ottobre 2021
Commissione competente :	VII Cultura
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro, IX Trasporti e Commissione parlamentare per le questioni regionali

Contenuto

La proposta di legge A.C. [2942](#) introduce una serie di disposizioni per la celebrazione della figura e dell'opera di Antonio Canova nel secondo centenario della morte, che cade nel 2022. A tal fine, sul piano organizzativo, l'articolato istituisce anzitutto un apposito Comitato nazionale, con una dotazione finanziaria di 1 milione di euro per l'anno 2022. Si prevedono poi alcune iniziative celebrative, quali lo svolgimento di attività nelle scuole; la predisposizione di progetti e materiali per la conoscenza, divulgazione e valorizzazione dell'opera dell'artista; la creazione di percorsi espositivi a tema; l'emissione di un francobollo dedicato; la realizzazione di opere di restauro.

Più in dettaglio, l'**art. 1** enuncia la **finalità** della legge, consistente nell'intento della Repubblica – nell'ambito delle sue funzioni di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica – di celebrare il pensiero e l'opera di Antonio Canova in occasione del secondo centenario della sua morte. Tali attività sono volte al duplice scopo di ricordare la figura dell'artista e al contempo, su un piano più generale, promuovere lo sviluppo della conoscenza dell'arte e l'interesse per la stessa in tutta la popolazione con particolare riguardo ai giovani.

L'**art. 2**, ai fini delle celebrazioni, istituisce il "**Comitato nazionale per le celebrazioni della figura e dell'opera di Antonio Canova**". Al comitato viene attribuita la dotazione finanziaria di **1 milione di euro per il 2022**, alla cui copertura si provvede nell'art. 8. I criteri di assegnazione e ripartizione del contributo sono stabiliti dal Ministro della cultura con propri decreti.

Quella prevista dalla proposta in commento è una iniziativa speciale – ma, come subito si dirà, niente affatto isolata nel panorama dell'ordinamento – che si affianca al circuito ordinario per lo svolgimento di celebrazioni.

Al riguardo, si ricorda, infatti, che la [L. 420/1997](#) (tutt'ora vigente) aveva inteso predisporre un quadro giuridico unitario in materia, attraverso un unico provvedimento a cadenza annuale, sistematizzando l'intervento statale a favore di comitati nazionali per lo svolgimento di celebrazioni e manifestazioni culturali di particolare rilevanza.

A questo fine, la legge in parola ha previsto l'istituzione, presso l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, della "**Consulta dei comitati nazionali e delle edizioni nazionali**", alla quale ha affidato il compito di deliberare – per quanto qui interessa – sulla costituzione e organizzazione dei **comitati nazionali** per le celebrazioni o manifestazioni culturali, sull'ammissione al contributo finanziario statale e

sulla misura dello stesso. Le richieste di istituzione dei comitati nazionali possono essere presentate da enti locali, enti pubblici, istituzioni culturali o comitati promotori, nonché da amministrazioni dello Stato.

La Consulta è ora transitata sotto il **Ministero della cultura**. Le relative competenze sono attribuite alla **Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali** dal [D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169](#), in vigore dal 5 febbraio 2020. I fondi sono iscritti sul capitolo 2551, p. g. 22, della medesima Direzione.

Il più recente riparto, relativo all'**anno finanziario 2021**, è stato disposto dal [D.M. 23 dicembre 2021](#), per una somma complessiva di **1.100.256,00 euro**.

La disciplina degli interventi, anche per quanto riguarda soggetti ammessi, criteri di valutazione e modalità di rendicontazione, è contenuta nella [circolare DG-ERIC del 28 febbraio 2022, n. 5](#).

Come anticipato, però, analogamente a quanto dispone la proposta in commento, già diversi altri comitati nazionali per celebrazioni di eventi sono stati **istituiti con legge o con altra tipologia di atto, al di fuori di questo "circuito ordinario"**. Possono citarsi ad esempio: [L. 206/2012](#), che ha inteso celebrare la figura di **Giuseppe Verdi** nella ricorrenza, nel 2013, del secondo centenario della sua nascita ed ha istituito il [Comitato promotore delle celebrazioni](#); [L. 63/2014](#), che ha previsto l'istituzione di un [Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Alberto Burri](#), nel 2015; [DPCM 21 dicembre 2013](#), che ha istituito il [Comitato promotore per le celebrazioni del Centenario dell'Istituto nazionale del dramma antico-INDA](#); [DM 23 settembre 2016, n. 428](#), che ha istituito il Comitato tecnico-scientifico per le celebrazioni del cinquecentenario della morte dell'urbanista **Biagio Rossetti**; [DM 17 febbraio 2017, n. 78](#), che ha costituito il Comitato promotore per le celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della nascita del compositore lirico **Umberto Giordano**; [L. 153/2017](#), recante disposizioni per la celebrazione dei **500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio** e dei **700 anni dalla morte di Dante Alighieri**; [L. 188/2017](#), recante disposizioni per la celebrazione dei **150 anni dalla morte di Gioachino Rossini**; [L. 234/2021](#), che ha previsto, fra l'altro, l'istituzione di due Comitati per la celebrazione, rispettivamente, del **centenario della morte di Giacomo Puccini** e del **quinto centenario della morte de "Il Perugino"**; al Senato, infine, è attualmente in corso d'esame l'[A.S. 2414](#), d'iniziativa governativa, recante disposizioni per la celebrazione dell'**ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi**.

Si rammenta, inoltre, che presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili, è incardinata la **Struttura di Missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni**. Inizialmente istituita nel 2012, è stata modificata nel corso degli anni fino al suo attuale assetto e denominazione, stabilito dal [DPCM del 13 aprile 2021](#). La Struttura di Missione opera secondo gli indirizzi di governo e del [Comitato per gli anniversari di interesse nazionale](#).

L'**art. 3** disciplina la **composizione del Comitato nazionale**, che ha sede presso il Ministero della cultura.

I componenti, fissati nel numero di **11** compreso il presidente, sono nominati con decreto del Ministro della cultura, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge. Fra questi, 1 è designato dallo stesso Ministro della cultura, 5 sono designati da soggetti diversi (Ministro dell'istruzione, Ministro dello sviluppo economico, Ministro del turismo, Presidente della Regione Veneto, Fondazione Canova), i 5 restanti sono componenti di diritto (si tratta dei sindaci dei Comuni di Roma, Venezia, Treviso, Bassano del Grappa e Possagno). I membri del comitato sono scelti tra studiosi, artisti, cultori o imprenditori di comprovata competenza nel campo dell'arte. Il comitato, nella prima riunione, elegge il presidente fra i propri componenti.

Ai membri del comitato non è riconosciuto alcun compenso o emolumento; è loro accordato il solo diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività strettamente connesse al funzionamento del Comitato, a valere sul contributo previsto dall'art. 2 della proposta.

Il Comitato è sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura. A tale fine devono essere inviati al medesimo Ministero periodici rendiconti sull'utilizzo del contributo di cui all'art. 2, oltre all'ulteriore documentazione da esso eventualmente richiesta.

Si valuti l'opportunità di legare la rendicontazione periodica a scadenze temporali predeterminate.

Si segnala che con [D.M. 23 febbraio 2022, n. 68](#), il **Ministro della Cultura ha già istituito** - sulla base della **L. 420/1997** sopra richiamata - un **Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Antonio Canova**. Il Comitato è così composto (art. 2): Valerio Favero, Sindaco di Possagno; Barbara Guidi, Direttore scientifico dei Musei Civici di Bassano del Grappa; Moira Mascotto, Direttore del Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno; Giuseppe Pavanello, storico dell'arte, già professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Trieste; Vittorio Sgarbi, storico dell'arte e Presidente della Fondazione Canova Onlus. Al Comitato è assegnato un contributo pari a 157.256,00 euro, ai sensi del [D.M. 23 dicembre 2021, n. 466](#), recante "Riparto dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l'anno 2021".

L'**art. 4** ha a oggetto le **attività da svolgersi a livello delle scuole**, nel rispetto dell'autonomia scolastica. Al riguardo, si prevede che nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, le scuole secondarie di primo e di

secondo grado promuovono le attività di approfondimento della figura e dell'opera di Antonio Canova. Tali attività sono promosse anche nelle scuole italiane all'estero attraverso gli istituti di cultura, le ambasciate e i consolati italiani. Si prevede inoltre che nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 e nel biennio successivo siano attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro, riservati agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, presso il Museo Antonio Canova di Possagno.

Si ricorda che l'art. 1, comma 784, della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha ridenominato i "percorsi di alternanza scuola-lavoro" in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". *Si valuti, conseguentemente, l'opportunità di adeguare il riferimento.*

L'**art. 5** prevede che, a fini celebrativi, il Ministero dello sviluppo economico provveda all'emissione di un **francobollo** dedicato.

L'**art. 6** delinea 4 tipologie di **attività celebrative**, su iniziativa dei Ministeri competenti. In dettaglio:

1) il **Ministero dell'istruzione** e il **Ministero dell'università e della ricerca** promuovono progetti di collaborazione tra le scuole secondarie di primo e di secondo grado e tra le università finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dalle opere di Antonio Canova, sottolineandone la dimensione di bene comune e di strumento fondamentale per lo sviluppo del Paese;

2) il **Ministero della cultura** e il **Ministero del turismo** promuovono eventuali accordi con soggetti privati, anche aventi sede all'estero, che si occupano dello studio e della divulgazione delle opere di Antonio Canova, al fine di valutare iniziative da realizzare a Roma, Venezia, Treviso, Possagno o in altre sedi individuate dal Comitato;

3) il **Ministero della cultura** indice un concorso di idee per produrre materiali che raccontino la figura e l'opera di Antonio Canova attraverso film, documentari, film di animazione, serie o qualsiasi altro tipo di strumento audiovisivo; i progetti nazionali in possesso dei necessari requisiti possono essere riconosciuti di interesse culturale dalla Commissione per la cinematografia ai sensi della L. 220/2016 ed essere ammessi ai relativi contributi;

4) il **Ministero della cultura** promuove le esposizioni delle opere di Antonio Canova, la costituzione di nuovi percorsi espositivi sia di tipo tradizionale sia di tipo digitale e ogni altra opera di divulgazione delle manifestazioni celebrative dedicate all'artista.

L'**art. 7** prevede che, a valere sulle risorse determinate dall'art. 2, siano effettuati **interventi di restauro** del Tempio Canoviano di Possagno, del Museo e della Gipsoteca Antonio Canova di Possagno, della casa natale della famiglia Canova, nonché delle opere ivi conservate.

In base all'**art. 8**, la **copertura finanziaria** della proposta, pari a 1 milione di euro, è da rinvenirsi nella corrispondente riduzione delle proiezioni per il medesimo anno dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Con riferimento alla copertura finanziaria, si valuti l'opportunità di aggiornare il riferimento allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022. Si ricorda, inoltre, che il D.L. 22/2021 ha istituito il Ministero del turismo, scorporando le funzioni in materia dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per trasferirle a un nuovo e autonomo dicastero; di conseguenza, è stata modificata la denominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura. Si valuti, quindi, l'opportunità di conformare la dizione nonché il riferimento nell'individuazione dell'accantonamento nello stato di previsione.

Relazioni allegata o richieste

Il Comitato, sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, è tenuto a rendicontazioni periodiche sull'utilizzo dei fondi assegnati.

Necessità dell'intervento con legge

L'intervento con legge, quanto alla dotazione finanziaria, si rende necessario alla luce dell'utilizzo di risorse dal bilancio dello Stato. Come evidenziato *supra*, con riguardo alla costituzione del Comitato nazionale, si ricorda che con D.M. 23 febbraio 2022, n. 68, il Ministro della Cultura ha già istituito - sulla base della L. 420/1997 - un Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Antonio Canova

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

L'intervento è riconducibile alla materia, di competenza concorrente, "promozione e organizzazione di attività culturali", di cui all'art. 117, comma 3, Cost.

Nelle materie in questione, la Corte costituzionale – sin dalle sentenze n. 478 del 2002 e n. 307 del 2004 – ha ribadito un orientamento già delineato precedentemente alla riforma costituzionale del 2001, secondo il quale lo sviluppo della cultura corrisponde a finalità di interesse generale, «il cui perseguimento fa capo alla Repubblica in tutte le sue articolazioni, anche al di là del riparto di competenze fra Stato e Regioni».

Si rileva che, specie nella composizione del Comitato, è assicurata la rappresentanza di soggetti espressione degli enti territoriali coinvolti.

Incidenza sull'ordinamento giuridico

Non si rilevano proposte di legge in esame di analogo contenuto. La proposta interviene in un ambito già disciplinato in via generale dalla L. 420/1997.